

STATUTO

del Lions Club Ravenna Host

Codice Fiscale: 80006640397

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 23 ottobre 2023

ARTICOLO I

Denominazione, regime giuridico e sede legale

È costituito il Club "Lions Club Ravenna Host", Associazione non riconosciuta, omologato e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International.

Il Club è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.

Il Club ha carattere volontario e ha durata indeterminata; è regolato dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente statuto.

La sede legale è stabilita in Ravenna.

La sede legale potrà essere cambiata con delibera dell'Assemblea. Di tale variazione deve essere data tempestiva informazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- b) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- c) Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- d) Unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno argomenti di discussione fra i soci
- f) Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

ARTICOLO III

Affiliazione

Sezione 1. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB.** In conformità a quanto stabilito dal Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e nel Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE.** L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al presidente del comitato soci o al segretario del club, il quale, previa indagini da parte del comitato soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza assoluta dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve pervenire al segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion.

Sezione 3 - **DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI.** I soci hanno diritto: di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento e di partecipare all'Assemblea.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e tutti i Regolamenti dell'Associazione
- di osservare le delibere adottate dagli organi sociali
- di pagare le quote associative alle scadenze stabilite
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate

- di mantenere sempre e ovunque un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione

Sezione 4. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio, qualora contravvenga in modo grave ai doveri di cui alla sezione che precede o si comporti in modo contrario all'onore, al decoro, o incompatibile con i principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, può essere espulso dal Club su voto dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo.

A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Il Club, a pena di annullamento della Charter, si impegna ad espellere i soci la cui condotta sia stata giudicata dalla sede centrale in violazione dello Statuto e del Regolamento Internazionale, della Normativa del Consiglio di Amministrazione e non consona ai principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

La qualifica di socio si perde altresì per dimissioni o per trasferimento ad altro Club.

ARTICOLO IV

Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato.



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Gerarchia delle fonti lionistiche

Il presente Statuto ed il Regolamento, governeranno il club, salvo i casi in cui siano emendati al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto ed il Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), Internazionale e con le norme dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

In caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarranno lo statuto ed il regolamento distrettuale.

In caso di conflitto o contraddizione tra le disposizioni contenute nello statuto e regolamento del club e nello statuto e regolamento internazionale, o nella Normativa del Consiglio di Amministrazione di LCI, prevarranno lo statuto ed il regolamento internazionale e la Normativa del Consiglio di Amministrazione LCI.

ARTICOLO VI

Dimensioni del club

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la Charter.

ARTICOLO VII

Organi

Sezione 1. Organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente
- d) Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato

Sezione 2. il Club può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre forme organizzative secondo quanto previsto nel regolamento.

Sezione 3. Tutte le cariche statutarie inerenti gli Organi del club e le strutture di cui al precedente comma sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito a queste e a nessun altro associato, alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ove specificamente deliberato.

ARTICOLO VIII

Assemblea dei Soci

Sezione 1. **PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.** L'Assemblea è l'organo sovrano di governo del Club ed hanno diritto di parteciparvi tutti i Soci del club in regola secondo le indicazioni di cui al Regolamento, art. I - Affiliazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, ed in sua assenza dal vicepresidente, oppure, in caso di assenza di entrambi, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano come Lions e si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 30 aprile per l'elezione delle cariche sociali e quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di previsione e per la presentazione del bilancio consuntivo; può altresì essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci.

La convocazione deve effettuarsi mediante posta raccomandata o elettronica e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Su iniziativa del Presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo è possibile prevedere l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Ogni socio ha diritto ad un voto; non sono ammesse deleghe.

Sezione 2. **COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.** Indipendentemente da quanto previsto in altre parti dello Statuto e del Regolamento, all'Assemblea dei Soci competono:

- a) nomina e revoca di tutti gli officer del Club, salvo quanto disposto dall'art. II, sezione 10, del Regolamento;
- b) approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- c) deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) deliberazione sulle modificazioni del presente Statuto;
- e) approvazione e modifica del Regolamento;
- f) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) deliberazione dello scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del Club;
- h) deliberazione della costituzione di Club Satelliti;
- i) deliberazione su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre in merito a:

- Eventuali limiti nella rieleggibilità degli Officers e/o dei Consiglieri (art. II – Sezione 1 del Regolamento);
- Numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere per l'anno sociale seguente, fino ad un massimo di cinque, in aggiunta agli officer di cui all'art. XI sezione 1 e criteri da seguire per mantenere l'alternanza biennale della metà dei Consiglieri (art. II – Sezione 2 del Regolamento).
- Funzioni del Consiglio Direttivo che l'art. IX sezione 1 lascia a discrezione del Club.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club; in sua assenza, dal vice presidente.

Di norma il segretario dell'Assemblea è il segretario del Club; in sua assenza l'Assemblea nomina un Segretario dell'Assemblea stessa. Quando opportuno il Presidente può nominare due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Sezione 3. **COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI.** Le riunioni delle Assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, valgono le norme di cui all'art. 21 del Codice Civile. Negli altri casi, salvo altrimenti previsto da questo Statuto, le deliberazioni vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Soci in regola fisicamente presenti e votanti.

ARTICOLO IX

Consiglio Direttivo

Sezione 1. **COMPOSIZIONE.** Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il Presidente, l'immediato past presidente, il/vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente addetto ai service, il presidente addetto al marketing ed il presidente di comitato soci,
- nonché dal cerimoniere (facoltativo), dal censore (facoltativo), dal coordinatore LCIF di club, dal coordinatore del programma, dall'officer addetto alla sicurezza (facoltativo), dal presidente del satellite (se nominato) e da tutti gli altri consiglieri eletti.

Ove il numero dei soci del club non consenta di attribuire le funzioni sopra indicate ad altrettante persone, più funzioni potranno essere attribuite alla stessa persona. Presidente e vice presidente non potranno rivestire altre funzioni.

Sezione 2 - **RIUNIONE.** Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta al mese e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, con un preavviso di tre (3) giorni, salvo casi di urgenza. Alle riunioni possono essere inviati a partecipare, con voto consultivo, i coordinatori dei comitati se costituiti subordinatamente alle singole circostanze.

Sezione 3. **QUORUM.** In ogni riunione del Consiglio direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui sia diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo presente a una riunione, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio direttivo.

Sezione 4. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente Statuto e nel Regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

- a) Sarà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dall'Assemblea. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria o in una Assemblea. In particolare delibera in merito al bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ed al bilancio di previsione da presentare alla stessa.
- b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività che superi le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea.
- c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.
- d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club. Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti in una data e luogo opportuni.
- e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, ove costituito, una o più banche per il deposito dei fondi di questo club.
- f) Non deve autorizzare o permettere l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di entrate nette derivanti da raccolte fondi del pubblico provenienti da progetti o attività di questo club.
- g) Sottopone tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e direttive del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio direttivo.
- h) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà almeno due (2) conti bancari: Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote e di altri fondi raccolti all'interno del club, mentre un secondo conto sarà utilizzato per depositarvi le somme provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (f) del presente articolo.

Ove il Consiglio direttivo ritenesse preferibile non depositare in un conto bancario separato le somme provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico, dette somme potranno essere depositate nel conto aperto per l'amministrazione dei fondi del club a condizione che esse vengano contabilizzate in conti separati che consentano di documentarne l'utilizzo.

- i) Delibera, inoltre, a maggioranza dei suoi componenti, su ammissione di nuovi Soci, riammissione e trasferimento dei Soci.

Sezione 5. **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Il numero dei componenti del Consiglio direttivo da eleggere per l'anno sociale seguente, viene determinato nel corso dell'Assemblea dei Soci prevista dall'Art. VIII dello Statuto; la stessa Assemblea delibera anche in merito alle funzioni del Consiglio Direttivo che la sezione 1 del presente articolo lascia a discrezione del club

Il numero complessivo dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere sempre inferiore alla metà del numero dei soci del club in regola alla data dell'Assemblea.

ARTICOLO X

Presidente

Il Presidente è il capo esecutivo e legale rappresentante del Club e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

Il Presidente

- è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.
- dura in carica un anno e deve convocare, secondo quanto disposto dal Regolamento, l'Assemblea per le elezioni del nuovo Presidente e degli officer. Sebbene sia consigliata la rotazione, non è vietata la rielezione.
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.

ARTICOLO XI

Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno: il Presidente, l'immediato past presidente, il/i vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente addetto ai service (GST), il presidente addetto al marketing, il responsabile LCIF (se questa funzione non è ricoperta dall'immediato Past Presidente), il coordinatore Global Extension Team (GET) e il presidente di comitato soci (GMT).

Sezione 2. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa dall'Assemblea dei Soci con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei Soci in regola fisicamente presenti.

ARTICOLO XII

Collegio dei Revisori dei conti

E' eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto dal Presidente e da due membri che durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il Collegio ha il compito di esaminare i bilanci e i documenti contabili e di relazionare all'Assemblea.

ARTICOLO XIII

Delegati ai congressi internazionali e distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** I Delegati di questo club che parteciperanno alla Convention Annuale dell'Associazione potranno usufruire del contributo per le spese sostenute, conformemente a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento vigenti del Distretto 108A.

Questo club avrà diritto per ogni Convention di questa Associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la Convention. In ogni caso il club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore soprindicata sarà tredici (13) soci o più.

Sezione 2: **DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.**

Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nei congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), il club potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sottodistretto e multidistretto) il club

avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, iscritti al club per almeno un anno e un giorno, come risulta dai registri della sede internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso. In ogni caso il club avrà diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. Per frazione maggiore di cui sopra s'intende cinque (5) soci o più.

Sezione 3. **SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.** Il Consiglio Direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare i delegati e i sostituti di questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo quanto previsto dall'art. I del Regolamento.

ARTICOLO XIV

Programma Satelliti di Club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI.** I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA DI FONDI.** I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** In caso di scioglimento del club satellite, eventuali fondi residui designati del satellite vengono trasferiti al club sponsor. Nel caso in cui il club satellite si trasformi in un nuovo club omologato, qualsiasi fondo residuo del satellite viene trasferito al nuovo club.

Sezione 5. **SCIOGLIMENTO.** Il satellite può essere sciolto con un voto a maggioranza dei due terzi dell'Assemblea dei soci del club padrino.

ARTICOLO XV

Fondi del Club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.

Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

Sezione 3 - **PATRIMONIO DEL CLUB.** Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà del Club;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;

Sezione 4 - **ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.** L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo predispose entro il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo da presentare all'Assemblea ed il bilancio consuntivo, redatto secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione della stessa entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ARTICOLO XVI

Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli eventuali avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è

fatto obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO XVII

Scioglimento del Club e devoluzione del patrimonio

Sezione 1. **PROCEDIMENTO.** Lo scioglimento del Club, su proposta del Consiglio Direttivo, deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci con le modalità descritte all'art. VIII Sezione 3 del presente Statuto previo avviso da darsi ai soci con comunicazione inviata almeno ~~venti~~ quattordici (14) giorni prima della riunione tramite posta raccomandata o elettronica oppure consegnata personalmente ad ogni socio di questo club. La deliberazione sarà valida con il voto favorevole dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

Sezione 2. **ADEMPIMENTI.** Effettuate le necessarie comunicazioni all'Associazione Internazionale ed ai competenti organi distrettuali, ottemperato a quanto previsto dal Regolamento Internazionale, ed espletate le procedure previste dalla legislazione nazionale, l'eventuale patrimonio residuo ed ogni altro bene, saranno devoluti secondo le disposizioni descritte nel presente Statuto all'Art. XIX – Inquadramento giuridico nazionale.

ARTICOLO XVIII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club, approvati durante la Convention Internazionale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto del Club dalla data indicata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Analogamente, gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club adottato dal Distretto 108A, approvati dall'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto del Club dalla data indicata dal Congresso Distrettuale.

In entrambi i casi essi saranno in vigore senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di questo club che ne dovrà provvedere alla ratifica in occasione della prima Assemblea successiva.

Eventuali emendamenti a questo Statuto, che non siano in contrasto con le norme degli Statuti citati nel primo e nel secondo comma, possono essere apportati dall'Assemblea dei Soci di questo Club, validamente costituita ai sensi dell'Art. VIII Sezione 3 del presente Statuto, con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci in regola fisicamente presenti e votanti e purché il Consiglio direttivo ne abbia preventivamente esaminato la validità e posto ai voti nell'ordine del giorno.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata inviata via posta raccomandata o elettronica oppure consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

ARTICOLO XIX

Inquadramento giuridico nazionale

Agli effetti della legislazione nazionale attualmente vigente si precisa che questo Lions Club è configurabile come "Associazione non riconosciuta" prevista dagli artt. 36 e segg. c.c., è rappresentata giuridicamente dal suo Presidente pro-tempore ed è assimilabile agli enti di tipo associativo non commerciale di cui all'art.148 del Testo Unico Decreto Legislativo 12.12.03 n.344; a tal fine anche agli effetti di cui al Decreto Legislativo 4/12/97 n.460 si precisa che.

- non è consentito distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione;
- in caso di scioglimento l'eventuale patrimonio sarà devoluto, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, a finalità benefiche come riportato all'art. XVII, Sezione 2 del presente Statuto;
- vi è disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative con esclusione della preordinata temporaneità della partecipazione alla vita associativa, prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e degli organi direttivi dell'Associazione;
- vi è l'obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario;
- vi è libera eleggibilità degli organi amministrativi e che è operante il principio del voto singolo, che vi è sovranità dell'Assemblea dei soci con criteri di loro ammissione ed esclusione e che sono attuate idonee

forme di comunicazione delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti;

- vige il principio della intrasmissibilità della quota associativa e che la quota associativa non è rivalutabile.

ARTICOLO XIX

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.